LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il genetliaco del Re

La fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, è stata celebrata a Prato con la consueta solennità.

Tutti gli edifici pubblici e moltissimi privati avevano issata la bandiera nazionale e le pubbliche fonti levavano in alto i loro getti festosi come nei giorni di grande solennità. Le Scuole elementari, quelle medie e tutti gli altri Istituti cittadini di educazione fecero vacanza per tutta la giornata mentre gli Uffici comunali come gli altri Uffici pubblici nel pomeriggio rimasero chiusi.

Alla sera la città fu sfarzosamente illuminata ed il Concerto cittadino dopolavoristico «Edoardo Chiti» eseguiva sotto il loggiato di Piazza del Comune uno scelto programma musicale iniziato con la Marcia Reale e gli inni della Rivoluzione.

I telegrammi augurali

In occasione della ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, l'on. Podestà inviava il seguente telegramma:

«S. E. Primo Aiutante Campo S. M. il Re - Roma — Nell'odierno fausto genetliaco prego presentare alla Maestà del Re Vittorioso espressione devoto augurio sensi inalterabili devozione questa cittadinanza. - Podestà Sanesi».

Il dott. Guido Magni, proposto della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia, faceva pervenire a S. M. il Re il seguente telegramma:

«Aiutante Campo di S. M. il Re - Roma — Al primo protettore, al Sovrano vittorioso confratelli Misericordia Prato rinnuovano l'espressioni devoto omaggio inviando augurio cordiale prosperità Casa Savoia fortune amata Patria. - Proposto Magni».

Al Piccolo Educatorio di S. Anna

Ieri, natalizio di S. M. il Re, sono state distribuite le scatole dei dolci, dono di S. M. la Regina alle Orfanelle del Piccolo Educatorio di S. Anna, le quali hanno applaudito, augurando ogni bene agli amatissimi Sovrani. Le orfanelle hanno voluto che ieri beneficiassero dei dolci anche i bambini che frequentano il Refettorio Materno, rilasciandone ciascuna una parte per essi, i quali, ringraziando, hanno applaudito con grande entusiasmo al Re ed alla Regina.

A proposito dell'Ara dei Caduti

Da qualche giorno circolano in città alcune voci secondo le quali si sarebbe già stabilito di collocare l'Ara dei Caduti nella Piazza S. Maria delle Carceri di fronte al vetusto Castello dell'Imperatore. Non sappiamo davvero come siano sorte queste voci che, almeno per ora debbono ritenersi assolutamente fantastiche. Infatti, secondo quanto ci risulta niente fino ad oggi è stato deciso circa la piazza nella quale dovrà sorgere il simbolico Altare dedicato alla sacra memoria dei nostri Caduti nella grande guerra. Come già dicemmo in un primo tempo la scelta della località spetta sopratutto allo scultore, al quale è stato dato incarico di eseguire il Monumento, che nell'esprimere il suo giudizio nella scelta dovrà tener conto degli speciali concetti artistici che di carattere ambientale in modo che l'Ara sia circondata da strutture e da linee architettoniche bene intonate alle linee e alla struttura dell'Ara stessa.

Come si ricorderà, noi proponemmo di innalzare il ricordo marmoreo dei nostri gloriosi caduti nella Piazza S. Francesco e la nostra idea che largamente illustrammo fu condivisa non solo da una grandissima parte di cittadini ma anche — e questo ci fece grandissimo piacere — dai colleghi del confratello fiorentino che a loro volta si compiacquero affermare essere la Piazza S. Francesco la più idonea per molteplici ragioni, a ricevere il Monumento. Naturalmente la nostra era una semplice proposta che sosterremo fino a quando qualcuno con elementi di carattere artistico non ci dimostrerà l'errore imperdonabile che si farebbe col seguire la nostra opinione.

Piazza S. Francesco è una bella piazza, ampia, simmetrica, centrale e secondo noi — che per altro non ci atteggiamo a possessori di grande competenza in maniera — non priva di buone caratteristiche artistiche, ma se per caso i nostri concetti non dovessero esser giusti, saremo pronti a ricrederci lealmente

Intanto, per ora, se non è stato stabilito nulla per la piazza S. Francesco lo stesso devesi dire per la Piazza delle Carceri e per qualunque altra.

Quanto all'Ara possiamo dire che la sua esecuzione è stata affidata ad uno dei più grandi e noti scultori italiani, se non erriamo al prof. Maraini artista di fama mondiale che darà a Prato una vera opera di arte degna di stare vicina alle tante altre di cui Prato è ricca.

Secondo quanto ci è dato di sapere il monumento sarà eseguito con marmo serpentino di Figline di Prato e marmo bianco di Carrara ed avrà una altezza di ben cinque metri con una larghezza proporzionata.

La inaugurazione avrà luogo il 22 aprile dell'anno XII cioè lo stesso giorno della inaugurazione della direttissima Prato-Bologna per cui sarà una cerimonia che assurgerà a grandissima importanza e solennità.

LA FESTA DI STASERA all' "Etruria,,

La S. G. Etruria, memore del brillante successo ottenuto lo scorso anno con le sue feste sociali, sta organizzando anche per l'imminente stagione una numerosa serie di ricche serate danzanti create allo scopo di far vivere delle gioiose e festose ore ai suoi numerosi ed affezionati soci.

A rendere ancora più attraente e gaio il vasto ed elegante salone di Corso Savonarola, sappiamo che la primaria orchestra Pratese delle «Giubbe Azzurre» ha preparato per stasera un repertorio sceltissimo ed inoltre è assicurato l'intervento del giovanissimo e brillante fotogenista Rinaldo Burattin che, con la sua arte di non comune e simpatico fisionomista, contribuirà al successo della serata cogliendo a volo e con delicatezza, come già alla festa del 29 ottobre, i profili dei cavalieri e delle signore e signorine.

Stato Civile di Prato
dell'11 Novembre 1933

Morti 2

Bollettino demografico settimanale

(dal 4 al 10 Novembre 1933-XII)

NATI: Tatti Agnese; Signorini Franca; Calenzo Mauro; Pacini Giuseppe (n. m.); Campani Miranda; Guarducci Giorgio; Gori Marcella; Traversi Franco; Settesoldi Giuliano; Tarli Moreno; Reali Mario; Magni Bruno; Franchi Franca; Fanciullacci Santi; Gagliardi Giovanni; Brasci Vittorio; Sguanci Renato.

MORTI: Tomberli Giovanna di anni 37; Becheri Oreste a. 66; Turreni Giuseppe a. 58; Querci Rosa a. 26; Mazzanti Ermellina a. 85; Ulivi Giancarlo a. 8; Pacini Giuseppe a. 1; Gheri Maria Giuseppa a. 78; Cavaciocchi Ippolita a. 81; Fanciullacci Santino (n. m.); Innocenti Leopoldo a. 81; Paci Ginetta a. 44.

PUBBLICAZIONI: Nencini Gino con Baldi Gina; Ciabatti Pasquale con Gina Squilloni; Querci Ottavio con Nunziati Leonice; Puggelli Silvio con Lina Puggelli; Cambi Guido con Guarducci Italia; Nuti Sestino con Peccioli Brunetta; Fratini Gennaro con Ciardi Elena; Melani Angiolo con Tofani Fernanda; Fiaschi Dario con Traversi Marianna; Abati Ubaldo con Fernanda Querci; Rosati Gennaro con Bernocchi Vally; Mari Serafino con Faggi Maria Flora; Ciulli Luigi con Becheri Silvia; Nieri Emidio Pietro con Mari Iole; Bresci Romualdo con Pierattini Anna; Coppini Otello con Taiti Iolanda; Nistri Giov. Batta con Fanciullacci Rina; Baldi Giotto con Romiti Marianna; Biagiotti Antonio con Tempestini Maria; Maselli Pietro con Tempestini Alba; Targetti Moisè con Veselli Maria; Lastrucci Angiolo con Giustini Ademl; Bruni Niccolo con Velone Liliana; Bernocchi Arturo con Gelli Fedora; Bonacchi Dino con Fratini Ermellina.

MATRIMONI: Calamai Emilio con Borgioli Settima; Carlesi Duilio con Margiacchi Tosca; Barontini Cardelio con Bruschi Leontina; Busoni Bruno con Rosati Torella; Michelini Fiorenzo con Chiti Virginia; Gistri Gino con Rinaldi Gina; Batacchi Mario con Pasquetti Lina; Pezzoli Alfredo con Niccoli Niccolina.

Sezione rurale di Iolo:

NATI: Magni Vasco, Tasselli Osanna.

MORTI: Santini Sabina ved. Badiani di anni 81; Zipoli Fernando di anni 58.

Il cambio della guardia nei Fasci di Narnali e Paperino

I camerati Aldo Bernardi, Segretario del Fascio di Narnali e Tesi Vincenzo, Segretario del Fascio di Paperino hanno rassegnato le dimissioni dai rispettivi incarichi.

Il Segretario Federale li ha vivamente ringraziati per l'opera da loro svolta e ha proceduto alla nomina dei nuovi Segretari nelle persone dei camerati dott. Augusto Ferrais e rag. Goffredo Mugnaioni, rispettivamente per i Fasci di Narnali e Paperino.

Domande di importazione per merci francesi ed algerine contingentate

Con recente circolare il Ministero delle Finanze (Direzione generale Dogane) ha informato i Consigli dell'economia corporativa che le domande di permessi per l'importazione di merci francesi ed algerine contingentate, per il trimestre gennaio-marzo 1934, debbono pervenire al Ministero stesso entro il 5 dicembre prossimo, affinchè sia possibile, entro il mese stesso, di procedere al loro esame ed al rilascio dei permessi relativi. La Segreteria del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa porta a conoscenza degli interessati, in relazione a quanto sopra, che dette domande debbono essere inviate al Consiglio stesso entro il *30 novembre corr.*, per l'inoltro al Ministero in tempo utile. Le domande tardivamente presentate al Consiglio dell'economia, le quali giungessero al Ministero delle Finanze dopo il 5 dicembre, non potranno essere prese in esame se non dopo ultimate le assegnazioni relative alle richieste presentate in termine, ed in quanto rimanga qualche disponibilità sui singoli contingenti trimestrali.

Poichè si verifica tuttora il caso di ditte che insistono per ottenere permessi per merci che esse dichiarano viaggianti o giacenti in dogana, il Ministero fa ancora una volta rilevare agli interessati che, se intendono evitare i danni conseguenti a tale giacenza e l'aggravio per spese di sosta, debbono evitare di disporre la spedizione delle merci prima di avere ottenuto i permessi, o di farsi spedire quantità superiori a quelle loro assegnate. Ciò è tanto più necessario, in quanto, d'intesa con la Commissione consultiva interconfederale per la ripartizione dei contingenti, è stato adottato il criterio di non tenere alcun conto, d'ora innanzi, nell'esame delle domande, della circostanza che si tratti di merce giacente in dogana.

Per la compilazione delle domande sono sempre da osservare le modalità prescritte con la circolare ministeriale N. 21058 del 31 ottobre 1932 e con quella N. 9686 del 28 luglio a. c., modalità che è indispensabile siano rigorosamente osservate.

Gli spettacoli d'oggi

Sala Garibaldi — «Fanny» è un film «Cines» interpretato dal comm. De Santis, Dria Paola, Mino Doro. Segue film «Luce» sonoro.

Politeama Banchini — «Il Re della Jungla», grande film interpretato da Buster Crabbe e Frances Dee. Segue «Luce» sonoro.

Politeama Novelli — «Io sono un evaso», interpretato magnificamente da Paul Muni. Segue Giornale «Luce» sonoro e cartoni animati.

Corale Verdi — Ore 10: Trattenimento riservato ai soci ed alle loro famiglie.

Notiziario degli agricoltori

L'elenco dei tori esistenti nel nostro Comune, approvati nella visita di quest'anno.

Riteniamo di fare cosa utile agli agricoltori ed agli allevatori di animali vaccini pubblicando l'elenco dei tori approvati nel nostro Comune dall'apposita Commissione Provinciale.

Proprietario: Poggi Banchieri Conte Cesare; Colono: Pacini Ferdinando; toro: Razza; razza calvana; classifica: sufficiente.

Proprietario: Poggi Banchieri Conte Cesare; colono: Pacini Ferdinando; toro: Fido 2.o; razza calvana; classifica: mediocre.

Proprietario: Poggi Banchieri Conte Cesare; colono: Pacini Ferdinando; toro: Sport 2.o; razza: bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Gherardi Del Turco Marchese Luigi; colono: Fantini Gino; toro: Brualo; razza calvana; classifica: mediocre.

Proprietario: Pampaloni dott. Crespino; colono: Boretti Adolfo; toro: Babù 2.o; razza calvana; classifica: buono

Proprietario: Pampaloni dott. Crespino; colono: Boretti Adolfo; toro: Rolido 2.o; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Pampaloni dott. Crespino; colono: Boretti Adolfo; toro Forte; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Bruni Fratelli; colono: Querci Umberto; toro: Niveo; razza calvana; classifica: buono.

Proprietario: Bruni Fratelli; colono: Querci Umberto; toro: Discolo; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Bruni Fratelli; colono: Querci Umberto; toro: Damo; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Martini Bernardi Nobile Neri; colono: Cecchi Oreste; toro: Rolando; razza bruno alpina; classifica: sufficiente.

Proprietario: Martelli Nobile dott. Giuseppe; colono: Coveri Nazzareno; toro: Gandi; razza bruno alpina; classifica: sufficiente.

Proprietario: Ciardi Antonio; colono: Conti Angiolo; toro: Gastone; razza calvana; classifica: sufficiente.

Proprietario: Ciardi Antonio; colono: Conti Angiolo; toro: Castore; razza bruno alpina; classifica: sufficiente.

Proprietario: Vai Geppi Nobile Giuseppe; colono: Fusi Carlo; toro: Nilo; razza calvana; classifica: buono.

Proprietario: Vai Geppi Nobile Giuseppe; colono: Fusi Carlo; toro: Baldo; razza calvana; classifica: mediocre.

Proprietario: Vai Geppi Nobile Giuseppe; colono: Fusi Carlo; toro: Giordano; razza calvana; classifica: sufficiente.

Proprietario: Vai Geppi Nobile Giuseppe; colono: Fusi Carlo; toro: Pallino; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Vai Geppi Nobile Giuseppe; colono Fusi Carlo; toro: Bruno; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Bini Paolo; colono: Corsi Amedeo; toro: Monaco; razza calvana; classifica: buono.

Proprietario: Bini Paolo; colono: Corsi Amedeo; toro: Nonò; razza calvana; classifica: sufficiente.

Proprietario: Bini Paolo; colono: Corsi Amedeo; toro: Giorgio; razza bruno alpina; classifica: buono.

Proprietario: Bini Paolo; colono: Corsi Amedeo; toro: Gino III; razza bruno alpina; classifica: sufficiente.

Proprietario: Vai Nobile comm. Ferdinando; colono: Macchi Gino; toro: Nello; razza calvana; classifica: buono.

Proprietario: Vai Nobile comm. Ferdinando; colono: Macchi Gino; toro: Leone; razza calvana; classifica: sufficiente.

Proprietario: Vai Nobile comm. Ferdinando; colono: Macchi Gino; toro: Lupo; razza calvana; classifica: sufficiente.

Proprietario: Vai Nobile comm. Ferdinando; colono: Macchi Gino; toro: Giorgio; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Grazzini Fratelli: colono: Conforti Antonio; toro: Marte; razza calvana; classifica: mediocre.

Proprietario Grazzini Fratelli; colono: Conforti Antonio; toro: Grillo; razza bruno alpina; classifica: sufficiente.

Proprietario: Niccolini Marchesa Cristina; colono: Magnolfi Eugenio; toro: Potere; razza calvana; classifica: mediocre.

Proprietario: Niccolini Marchesa Cristina; colono: Magnolfi Eugenio; toro: Volere; razza bruno alpina; classifica: mediocre.

Proprietario: Niccolini Marchesa Cristina; colono: Magnolfi Eugenio; toro: Montello; razza bruno alpina; classifica: sufficiente.

L'infortunio di un operaio

Ieri mattina, verso le ore 6,30, una squadra di operai della Ditta Puricelli, della quale faceva parte certo Borchi Aronne, di Pietro, di anni 34, residente nella nostra Città, via del Romito n.o 33, era da poco entrata al lavoro, quando nel procedere allo smassamento di un cumulo di sassi uno di questi cadeva su una mano del Borchi stesso producendogli una lesione per la quale doveva ricorrere alle cure del Sanitario di turno al Pronto Soccorso dello Spedale, dott. Mazzei.

L'egregio Sanitario gli riscontrava una ferita da schiacciamento al secondo dito della mano destra e dopo avergli prodigate le più premurose cure lo giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

La partita Prato-Montevarchi

(Oggi, Campo «V. Veneto», ore 14,30)

Oggi sul Campo «Vittorio Veneto» avrà luogo la quarta partita casalinga che i bianco-azzurri quest'anno disputano. Scenderà nella nostra città la S S. «Aquila» di Montevarchi la quale è reduce da una significativa vittoria conquistata è vero sì sul proprio campo ma contro la squadra cadetta della U. S. Livorno

Se non dovesse accampare altri meriti quello di aver stroncata la magnifica vittoria degli amaranto è già per i rosso-bleu un titolo sufficiente per fare accorrere oggi sul nostro Campo Sportivo tutti gli sportivi pratesi i quali vorranno vedere all'opera l'undici che è stato capace di tanto.

I bianco-azzurri del Prato S. C. reduci dalla disgraziatissima partita di Torres anelano di riconquistare quota e perciò oggi faranno di tutto pur di battere i rivali. L'inquadratura della compagine locale sarà pressochè immutata in quanto è da registrarsi soltanto il ripristino della coppia Canestri-Mazzoni, fatto questo dovuto all'improvviso attacco influenzale che ha colpito Romboli il forte terzino sinistro.

Siamo sicuri però che anche la nuova composizione della difesa saprà stroncare gli attacchi degli avversari e formerà con Gori un baluardo difensivo pressochè insormontabile.

Nuovamente incitiamo i pratesi tutti ad accorrere oggi sul Campo di Via Paolo Dall'Abbaco per incitare i propri concittadini i quali sanno quale è il loro dovere: vincere, vincere ad ogni costo. Ecco la probabile formazione delle due squadre:

Prato S. C.: Gori, Canestri, Mazzoni, Morelli, Piccini, Bardazzi, Luchetti, Dini, Meucci, Biagi e Pacini.

Montevarchi: Banchelli, Ricci, Sinibaldi, Marchionni, Ciuti (De Santi), Matteini, Bazzanti, Ricci II, Bonciani (Pignatelli), Dugini e Balzarini.

Cronaca di Firenze

La rivista alle Cascine per il genetliaco del Sovrano

Il genetliaco del Sovrano è trascorso in città tra l'unanime esultanza. Il tempo incerto non ha per niente influito sull'affollamento della cittadinanza alle Cascine per assistere al suggestivo spettacolo della rivista militare.

Quest'anno l'imponente parata delle truppe e forze armate del Presidio è stata preceduta da un significativo rito: quello della consegna, avvenuta in forma solenne in piazza Vittorio Veneto, dei brevetti araldici contenenti i motti dei Reggimenti qui di guarnigione.

Alla cerimonia hanno partecipato tutte le Associazioni patriottiche e combattentistiche coi loro labari, vessilli e gagliardetti. La rivista è stata passata dal Comandante del Corpo d'Armata, seguito da un brillantissimo stuolo di generali e di ufficiali della Milizia.

Al termine dello sfilamento, che è stato perfetto, il Comandante del Corpo d'Armata ha lasciato il piazzale Vittorio Veneto, mentre l'84.o fanteria, schierato nei pressi del Ponte della Vittoria, rendeva gli onori militari.

Cerimonie religiose per i Caduti in guerra alleati

Ieri ricorrendo l'anniversario dell'armistizio degli alleati, nella chiesa inglese di S. Giuseppe è stata cantata una Messa in suffragio dei soldati degli eserciti alleati caduti in guerra. Ha celebrato il Padre benedettino Filippo Laugdon.

Una funzione religiosa di suffragio è stata fatta anche nella chiesa anglicana della SS. Trinità in via Lamarmora.

Il G. Berta consegna le bandiere ai Carabinieri del Ponte Rosso e Campo di Marte

Le camicie nere del Gruppo Rionale Fascista che si intitola al nome del martire Giovanni Berta, hanno donato ieri mattina le bandiere ai Carabinieri delle Stazioni del Ponte Rosso e del Campo di Marte con una semplice ed austera cerimonia alla quale erano intervenute le principali autorità della provincia.

Hanno parlato il dott. Nannotti, Fiduciario del Gruppo Rionale Fascista «Berta»; l'avv. Meschiari, Presidente della Federazione Provinciale dei Combattenti; e il colonnello dei Carabinieri Santamaria.

La significativa cerimonia si è chiusa al canto degli anni fascisti, mentre tutti i presenti inneggiavano al Sovrano e al Capo del Governo.

Il quarto centenario del Barnabiti

In questi giorni al Collegio «alla Querce» dei Padri Barnabiti sono state tenute varie cerimonie in commemorazione del quarto centenario dell'approvazione della regola

Venerdì il padre Ferdinando Napoli, generale dell'ordine, ha benedetta la nuova grande sede dello «Studentato San Paolo», eretta recentemente.

Ieri mattina lo stesso padre ha cantato una Messa solenne nella Cappella dell'Istituto.

Alle 15,30 nel teatro del Collegio gremito di persone ha tenuta la conferenza commemorativa l'on. Gilberto Martire deputato al Parlamento. Assistevano S. Eminenza il Card. Dalla Costa, i rappresentanti di S. E. il Prefetto, di S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, del Segretario Federale, del Comandante della Divisione, del Podestà, del Questore e delle altre autorità cittadine, molti sacerdoti e rappresentanti di ordini religiosi, gli allievi e gli invitati.

Dopo la brillante rievocazione dell'on. Martire nella Cappella dell'Istituto il Cardinale Arcivescovo ha cantato il «Te Deum» e ha impartita la benedizione.

La disgrazia di un fornaio

Il fornaio Guidi Nuitini, di anni 28, mentre nel forno posto in via Pietrapiana 53, stava rimuovendo un grosso peso di ferro rimaneva con la mano destra a contrasto riportando una ferita da schiacciamento.

Recatosi all'Ospedale, veniva giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Una morte improvvisa

Il fruttivendolo Armando Misuri, fu Vincenzo, di anni 56, mentre si trovava al Mercato di S. Ambrogio, è stato colpito da grave malore.

Soccorso da alcuni passanti e trasportato dalla Misericordia all'Ospedale di S. Maria Nuova il poveretto vi giungeva cadavere.

La morte è avvenuta per probabile paralisi cardiaca.

Un fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato — ad istanza propria — il fallimento di Brilli Giovanni, esercente un negozio di pelletterie artistiche in piazza Madonna degli Aldobrandini, 5.

Curatore è stato nominato l'avvocato Francesco Giordani.

Dal bilancio presentato al Tribunale si rilevano le seguenti cifre: attivo L. 51.784,60; passivo L. 74.835,15.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA 4

Il genetliaco del Sovrano

Ricorrendo ieri il genetliaco di S. M. il Re, il Palazzo Comunale è tutti gli altri edifici pubblici vennero imbandierati e, a sera, artisticamente illuminati.

Il nostro Podestà cav. dott. Dino Masi inviò per l'occasione il seguente telegramma:

«Aiutante Campo S. M. il Re. - Prego essere cortese interprete sentimenti devozione auguri deferentissimi che a S. M. il Re porgono Amministrazione Podestarile e cittadinanza empolese».

S. E il prof. Raffaello Stiattesi al Circolo Fascista

Una conferenza di S. E. il prof. Raffaello Stiattesi costituisce pur sempre un avvenimento artistico a cui nessuno, siamo certi, vorrà mancare.

L'illustre scienziato parlerà con quella profonda dottrina e con quell'eleganza di eloquio che gli sono propri su «Gli antichi uomini delle caverne».

La conferenza verrà illustrata da numerosi e interessanti proiezioni.

Si ricorda che i fascisti, i soci ammessi e le loro famiglie avranno ingresso gratuito alla sala del Circolo fascista.

Importanti restauri nella Collegiata di Sant'Andrea

Avranno prossimamente inizio nella Insigne Collegiata di S. Andrea, che tante e pregevoli opere artistiche racchiude nelle sue vetuste mura, degli importanti e necessari lavori di restauro.

La popolazione empolese che nutre per il suo tempio maggiore un così grande affetto, mai smentito attraverso il tempo, contribuirà sicuramente con quello slancio generoso e quella larghezza di mezzi che l'opera richiede.

In proposito verrà rivolto a tutte le autorità e notabilità cittadine il seguente appello:

«La nostra Chiesa Collegiata ha urgente bisogno di restauri. L'Amministrazione della R. Ven. Opera di S. Andrea ha già dato la sua approvazione per i lavori, che — trattandosi di un monumento d'arte — dovranno essere eseguiti con singolare perizia.

Occorre raccogliere i fondi necessari. Il popolo empolese, a cui sarà lanciato un appello, risponderà — ne siamo certi — con slancio, generosamente.

Frattanto si è costituito un Comitato, di cui è alto patrono Sua Eminenza il Cardinale Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, e fanno parte molte e distinte personalità cittadine.

Ella pure, è invitata a parteciparvi.

Sicuri della sua accettazione, la ringraziamo vivamente.

Mons. Gennaro Bucchi, Proposto, D. Ugo Pierazzoli, Vicario Coadiutore».

Pubblicazione di ruoli

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per 15 giorni consecutivi con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 60 giorni a S. E. il Prefetto della Provincia per soli errori materiali:

Unione Regionale Imprese Comunicazioni, Firenze. Contributo sindacale, ruolo per l'anno 1933.

La prima recita della Filodrammatica Salvini

La Filodrammatica Tommaso Salvini inizierà stasera la sua attività artistica rappresentando nell'elegante ritrovo di via Tinto da Battifolle la bella commedia di Giuseppe Adami «Parigi».

A questo spettacolo inaugurale al quale per la prima volta prenderanno parte le tre nuove attrici che quest'anno sono state chiamate a completare i ruoli della nostra fiorente associazione dopolavoristica, assisterà senza dubbio un pubblico numerosissimo.

Al Teatro Excelsior

Un notevole successo ottenne ieri sera al Teatro Excelsior la rappresentazione di un interessante dramma.

Per stasera è annunziato un altro spettacolo di eccezione che richiamerà indubbiamente nell'elegante ritrovo di via Ridolfi la folla delle grandi occasioni.

Concerto bandistico

Il concerto bandistico che avrebbe dovuto aver luogo ieri in piazza del Littorio, in occasione del genetliaco di S. M. il Re, per causa del maltempo è stato rimandato a stasera alle ore 17.

Ecco il programma:

Gabetti, Marcia Reale; Ponchielli, Gioconda, Gran fantasia; Mascagni, Cavalleria Rusticana, Intermezzo; Coro, Brindisi, Finale; Verdi, Aida, Atto II; Suppè, Poeta e contadino, Ouverture; Marchesini, Giocondità, Marcia militare.

Dirigerà il maestro Lionello Cecchi.

Spettacoli e trattenimenti

Teatro Excelsior. — «Un cattivo soggetto».

Teatro Filodrammatici. — Ore 21: Filodrammatica Tommaso Salvini «Parigi» di Adami.

Circolo Fascista. — Ore 16,30: prof. Raffaello Stiattesi «Gli antichi uomini delle caverne». Conferenza con proiezioni.

Campo sportivo. — Ore 14,30: Campionato di 1.a Divisione: Empoli-Piombino.

Piazza del Littorio. — Ore 17: Concerto musicale.

Conferimento di rivendita di generi di monopolio

E' indetto il Concorso per il conferimento della Rivendita di generi di Monopolio n. 33 in Cascina, frazione di Latignano.

Per essere ammessi al concorso occorre presentare domanda su carta bollata da lire 3 all'Ufficio Compartimentale dei Monopoli di Stato in Firenze, non oltre l'8 dicembre 1933.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Stato Civile di Empoli
dell'11 Novembre 1933

Nati 2

Bollettino dello Stato Civile

(dal 5 all'11 Novembre)

Nati: Brunetti Brunetto di David; Bini Dolores di Pirro; Cioli Fernanda di Mario; Lazzeri Fausta di Mauro; Bartoli Wolfango di Quirino; Beduini Nedo di Fausto; Gracci Maria di Dino; Bini Dina di Alfredo; Valleggi Ottorino di Guido; Tafani Argia di Alfredo; Lazzeri Giovanna di Natale.

Pubblicazioni: Sabatini Pellegrino fu Carlo, bracciante con Branzi Raffaella di Giovacchino, a. c.; Nutarelli Ugo di Pietro, elettricista con Raspoli Fulvia fu Gabriello, a. c.; Maltinti Pietro di Guido, colono, con Mazzoni Dina di Giuseppe, a. c.; Sani Agostino di Giuseppe, autista con Ulivagnoli Assunta fu Pietro, a. c.; Tinori Pietro fu Luigi, cuoco con Taddei Lida di Umberto, a. c.; Bagnoli Fortunato di Torello, colono con Novelli Livia di Antonio, a. c.; Masoni Aurelio fu Tito, magazziniere con Vezzosi Aladina fu Flaminio, a. c.

Matrimoni: Maioli Agostino fu Giovacchino, colono con Perrini Olga fu Giovanni, a. c.; Conforti Serafino fu Augusto, falegname con Corsinovi Anna di Riccardo, a. c.; Corsani Gustavo fu Ulisse, operaio Caselli Vera fu Eugenio, a. c.; Cappelli Vasco di Giuseppe, colono con Paolucci Rina di Giuseppe, a. c.; Cei Bruno fu Benedetto, di Giuseppe, stuccatore con Terreni Rita di Giuseppe, a. c.; Fulignati Corrado fu Pietro, cenciaio con Berti Teresa di Umberto, a. c.; Londi Leonardo di Tommaso colono con Mati Maria di Pietro, a. c.

Morti: Salani Alceste fu Pietro, di anni 83, coniugato; Soldaini Maria di Tommaso, di anni 32, nubile; Cinelli Maria fu Angiolo, di anni 72, coniugata; Mancini Sebastiano fu Agostino, di anni 73, vedovo; Del Sordo Maria Anna fu Giuseppe, di anni 72, vedova; Gracci Maria di Dino; Bellucci Maria Erminia fu Francesco, di anni 71, coniugata.

Totale: Nati n. 11; Matrimoni n. 8; Morti n. 7.

LE CAUSE IN PRETURA

Condannato per ubriachezza e molestia. — Bindi Ruggero fu Vittorio, domiciliato a Stabbia, era imputato: a) del reato di cui all'art. 660 C. P. perchè il 10 luglio u. s. in Cerreto Guidi con grida e altro recava molestia a Fiumicelli Angelo; b) del reato di che all'art. 688 C. P. perchè nelle stesse circostanze di tempo e di luogo venne colto in stato di manifesta ubriachezza.

Il Pretore cav avv. Roberto Piccioli condannava il Bindi a quattro mesi di arresti.

Per aver messo in vendita latte non genuino. — Ninci Cesare fu Odoardo nato a Montespertoli e domiciliato nella nostra città in via Vincenzo Chiarugi, doveva rispondere di contravvenzione sulla vigilanza igienica del latte per il consumo diretto perchè il 16 maggio 1933 vendeva in Empoli del latte che all'analisi chimica resultò scremato.

Il Ninci doveva anche rispondere del delitto di che all'art. 516 C. P. per avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo venduto come genuino il latte che sopra quantunque non fosse regolamentare.

Il Pretore condannava il Ninci a lire 200 di ammenda per la contravvenzione alla vigilanza igienica e lo assolveva dall'art. 516 per insufficienza di prove.

Difensore: avv. Nicola Vavolo.

Contravventori alle assicurazioni obbligatorie. — Cavallini Gino fu Vincenzo, Cioni Stefano fu Pietro e Bartolini Egisto fu Valente, erano chiamati a rispondere di contravvenzione alle assicurazioni obbligatorie contro la invalidità e la vecchiaia, contro la disoccupazione e contro la tubercolosi, per avere omesso di assicurare due operai loro dipendenti.

Tutti e tre gli imputati, comparsi ieri in udienza, venivano assolti dal Pretore cav. avv. Roberto Piccioli, per estinzione dell'azione penale in seguito a intervenuta amnistia.

Difesa: avv. Alberto Lenzi.

RINVII A GIUDIZIO

Per l'udienza penale che martedì prossimo 14 novembre avrà luogo presso la nostra Pretura sono stati rinviati a giudizio:

Nannini Alfredo di Sabatino nato a Lastra a Signa e domiciliato a Empoli, esercente, è imputato di contravvenzione perchè forniva del burro al signor Ugo Baggiani di Empoli in panetti, il cui peso dichiarato sull'etichetta era superiore a quello riscontrato ed anche perchè il sigillo apposto all'involucro dei panetti stessi non era conforme a quello prescritto.

* * *

Marchini Agostino di Ferdinando, domiciliato all'Impruneta, è imputato di contravvenzione perchè la sera del 28 giugno 1933-XI transitava per via del Giglio di Empoli con il proprio autocarro avente il fanale posteriore del rimorchio spento.

* * *

Bozzi Adolfo fu Marco e Sgherri Sabatino di Pietro, da Fucecchio, imputati di contravvenzione perchè l'8 settembre 1933-XI in Valdirota (Torre) Casciavano che i propri cani da caccia entrassero nella bandita della sig.ra Fini Elena.

* * *

Scardigli Alessandro di Giuseppe, domiciliato alla Querce di Fucecchio, dovrà rispondere di contravvenzione per essersi in Fucecchio il 17 gennaio 1933 rifiutato di pagare l'imposta di consumo su cinque ettolitri di vino importati in detto Comune da quello di Altopascio e munito di bolletta di accompagnamento.

* * *

Marmugi Luigi fu Giuliano, colono e Tuti Gino fu Franco, vetraio, entrambi di Empoli, sono imputati di contravvenzione per avere il 30-7-1933-XI, il 1.o ceduto ettolitri 0,55 di vino a Tuti Gino senza aver proceduto al pagamento della imposta di consumo, il 2.o per avere acquistato il vino suddetto senza che anticipatamente fosse fatta la dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta suddetta all'Ufficio Imposte Consumo di Empoli.

Per conversione di pena

In seguito a un ordine di carcerazione del Pretore di Firenze i carabinieri traevano in arresto Azzani Gino d'ignoto, nato a Marradi e residente a Limite, il quale per essersi reso insolvibile al pagamento di un'ammenda dovrà espiare una pena convertita in un giorno di carcere.

"Empoli,, - "Piombino,,

(Ore 14,30)

Questa sera, come già abbiamo annunziato, scenderanno sul campo di piazza Guido Guerra, ospiti graditi, i generosi atleti della S. S. Sempre Avanti di Piombino, che nel presente campionato stanno comportandosi in modo più che lusinghiero e degno comunque della più alta ammirazione.

Partiti anch'essi col programma minimo di rimanere anche per il presente anno fra le consorelle di prima divisione, nè avendo aspirazione troppo alte, per aver ceduto alcuni degli uomini migliori, primo fra tutti l'ottimo Benti, passato nelle file del Pisa S. C., hanno trovato fin dal principio del campionato un ottimo grado di forma, tanto da riuscire a pervenire in classifica ad un posto abbastanza alto, immediatamente dopo i capolista del girone. I giovani componenti la compagine piombinese hanno trovato nella loro baldanza giovanile e nel loro innato spirito agonistico l'arma più forte per debellare anche squadre tecnicamente migliori e meglio attrezzate.

Nè si deve credere che il Piombino non sia capace di vincere, o almeno di pareggiare, in campo avversario solo perchè fino ad ora, pur comportandosi in modo magnifico, quando si trovava sul terreno amico, non è riuscito ad accaparrare nemmeno un punto fuori sede. Sarebbe un errore gravissimo. Infatti le squadre che i giuocatori piombinesi hanno affrontato in campo avversario rispondevano ai nomi di Livorno, Siena, Lucca, cioè tre fra le più formidabili unità del girone e ciò nonostante essi hanno trovato sempre l'energia sufficiente per mostrarsi minacciosi ed intraprendenti, specialmente a Lucca e a Siena.

La mediana e la difesa empolese avranno questa sera un duro, durissimo compito da assolvere per tenere a bada uomini, che rispondono ai nomi di Guasconi e Masini, i due interni dell'attacco avversario, i quali accoppiano alla velocità sconcertante ed alla tecnica finissima un tiro a rete ve